

- font fagn - 9 luglio 1996 - ss. Nicola Pick e compag. m.

----- F i u m e O L O N A -----

- Le Fontane in territorio di FAGNANO Olona, di BERGORO e di GORLA Maggiore.

- (Cartella Archivio AFOC : Gorla Maggiore)

- Descrizione dell'ing. Giuseppe BUFFONI relativa alle fontane suddette, inclusa nella relazione del 12 gennaio del 1817.

- Il Fiume Olona deve le sue acque a diverse sorgenti che di tratta in tratta defluiscono al suo alveo, lungo il suo corso.

Chiara è dunque che la maggiore o minore ricchezza d'acqua dipendere deve dalla maggiore o minore copia d'acqua che sgorga dalle sorgenti.

Ecco il titolo per cui nelle N.C. (Nuove Costituzioni, (*1) viene comandato tanto la conservazione delle sorgenti sia nuove, sia vecchie, ed il miglioramento di queste, ed ecco perchè si comandano in quelle, "chiunque impedisca e devia le acque delle medesime".

Ma questa parte principale e importante del Fiume Olona, fu purtroppo dimenticata. Dopo la visita Senatoriale fatta dal Conservatore Senatore Conte Gabriele VERRI nel 1772, nessun atto d'ufficio esiste che provi aver dato disposizioni sulle medesime, quindi non bisogna meravigliarsi se otturato sono totalmente quelle(sorgenti) site interterritorio di Malnate, se estinte nella maggior parte quelle di VEDANO, di FAGNANO e di GORLA (Maggiore).

Oltre a ciò altra forte causa riconobbi che causante la stanchezza delle acque suddette è la mancanza di pendenza prodotta dall'abusiva alzata fatta ai "nervili", e chiuse dei mulini immediati ed inferiori alla deluenza nell'alveo d'Olona.

Le sorgenti poste in territorio di FAGNANO e di GORLA, presentano irregolarità, e (sono) sorgenti per se stesse abbondantissime come quelle che sono poste alle falde dei finitimi monti, non danno che pochissimo corso d'acqua. E' per questo che nei miei rapporti domandai la necessaria

una pendenza di tavole 99. nella fuga di braccia 2.705, così che facendo un abbassamento in testa di braccia 3, vengono ad avere tuttavia un'abbondante pendenza da poter le loro acque con grande velocità arrivare al fiume.

Lo stesso dicasi delle sorgenti site in un GIARDINO a FAGNANO, di ragione dei sigg. Conti Prospero Galeazzo e Gaspare Maria, fratelli VISCONTI.

* Progetto per le FONTANE di BERGORO : -----

Riassumendo il preventivo del I° tracciato per le FONTANE di BERGORO :

Si dovrebbero spendere Lire 5.455.4,- senza contare i vantaggi che avranno i fondi attraversati, per cui si è del parere, secondo il tecnico, che i proprietari cederanno l'area gratuitamente per i cavi.

* Progetto per le FONTANE del Giardino di Casa VISCONTI in FAGNANO : -----

Le spese di incanalazione dovrebbero essere di Lire 4.896.-- compreso il valore dei fondi da occuparsi, perchè nessun vantaggio ne deriverebbe a questi proprietari delle nuove opere.

L'utile che deriverà sarà molte volte superiore alla spesa. Le Fontane di BERGORO apporteranno un incremento d'acqua di Once 3 (TRE), e tanto porteranno quelle dei sigg. Visconti di FAGNANO Olona (cioè, once tre), e malgrado che queste spese siano gravose per l'Amministrazione del Fiume Olona, specie nelle circostanze che in questi anni siano in corso il sostentimento di quelle del cavo dell' avv. Luigi DIOTTI (*2), è d'altronde troppo necessaria l'esecuzione delle

opere per assicurare un incremento del volume d'acqua al Fiume Olona.

* Progetto derivaz. Duca VISCONTI - da Fagnano a Rho : -----

Ed ecco un altro progetto per l'idea di non aggravare l'Amministrazione del fiume Olona di altre spese :

Con queste due import.innovazioni si potrà così finanziare i lavori d'immissione delle FONTANE di BERGORO e di quelle di FAGNANO Olona.

Sarei anche del parere di limitare i primi lavori alla immissione delle Fontane Visconti di Fagnano Olona, cercando di pagare le spese ratealizzandole.

Un rimando di queste opere, sarebbe di danno al fiume Ol.

Mi riservo di segnalare altre Sorgenti Superiori da sistemare, facendo i calcoli delle spese di immissione.

Firmato : Ing. Giuseppe BUFFONI.

=====

* Descrizione delle opere da farsi alle SORGENTI di ragione dei signori Conti d. Galeazzo e don Gaspare VISCONTI, di FAGNANO Olona, al punto di ottenere un incremento d'acque al Fiume Olona con l'immissione di QUATTRO once d'acqua. -----

.....

- Opere da eseguirsi : -----

- 1°) - La testa (della sorgente) è posta al principio del Giardino dei detti sigg. al lato di ponente, si dovrà dilatare di 20 (venti) braccia in superfice e braccia 10 (dieci) in profondità, abbassandosi di braccia 2 (due) oltre l'attuale profondità per una lunghezza di bracc.40 (quaranta)

- 2°) - Si dilaterà la necessaria Asta, tenendola in fondo della larghezza di braccia 4, in superfice di braccia 8, per la lunghezza di braccia 75, con l'altezza di escavazione di traccia 3 e tavole 5.

Poco superiormente alla sortita di detta asta nel sudd. giardino, si apriranno li TRE OCCHI di SORGENTE alla destra del corso d'acqua, nella lunghezza cadauna in superfice di di braccia 12, col fondo di braccia 6, e con l'altezza di braccia 3 e tav.5, portandola a sboccare immediatamente nella suddetta asta.

- 3°) - Nella tratta successiva in parte sul fondo boschivo di ragione del sig. Conte Gaspare Maria VISCONTI, ed in parte

sopra sia per la larghezza, che per il fondo, con un'altezza ragguagliata a braccia 2 e tavole 7, nella fuga per 200 braccia, sino al fondo del campo aratorio di ragione della Casa VISCONTI-BORROMEO.

- 6°) - Proseguirà ancora la detta asta su un fondo a prato della Casa VISCONTI, fino allo sbocco nel Fiume Olona, al luogo al disotto della Chiusa del Molino GAROLA di Fagnano, di ragione della casata dei sigg. Visconti-Borromeo, nella larghezza costante e di altezza ragguagliata in tavole 14.

L'escavazione suddetta sarà fatta dal sig con pendenza, e non al solito come in fondo livellata tenendo per punti fissi indicati in braccia 2 delle sorgenti, e al luogo indicato allo sbocco.

Le ripe (rive) dovranno essere ridotte a regolare scarpa come si pratica di rigore, come perizia.

=====

* Descrizione delle opere da eseguirsi alle Fontane di BERGORO, vicino al Mulino GAROLA di FAGNANO Olona.-----

- Descrizione opere :

- 1°) - Sorgente esistente sul fondo di proprietà del sig. in lunghezza di braccia 20 ed in profondità di braccia 3.

- 2°) - Cavo da effettuarsi sui fondi VISCONTI e parrocchia di BERGORO per la lunghezza di braccia 602. Con apertura della Sorgente della Parrocchiale di Bergoro.

- 3°) - Formazione del cavo successivo sui fondi del sig. Conte Gaspare Maria VISCONTI, per braccia 300, sino al Mulino detto dei BADOLINI, di ragione dello stesso Conte d. Gaspare Maria Visconti.

- 4°) - Formazione di una tratta di cavo di braccia 460 sul fondo del sig. e del sig. CALDARINI.

- o3) Prato dei sigg. VISCONTI-BORRROMEO
- o4) VISCONTI Conte Galeazzo Maria
- o5) VISCONTI conte Gaspare
- o6) id.
- o7) Canale di legno
- o8) Prato della SBIANCA con casa annessa
- o9) Costina e bosco paludoso con piante
- 10) Prato liscoso Conte d. Gaspare VISCONTI
- 11) Prato liscoso del sig. Francesco TOGNOLA con piante
- 12) Prato liscoso del sig. Giovanni TOGNOLA.
- 13) Prato asciutto
- 14) Costa boscata
- 15) Bocca (irrigua) in cotto detta "VISCONTI"
- 16) Orto del sig. Conte d. Gaspare VISCONTI.
- 17) MOLINO del medesimo
- 18) Prato del medesimo
- 19) Costa con piante
- 20) Prato di casa VISCONTI-BORRROMEO
- 21) Campo aratorio della medesima casa
- 22) idem
- 23) Campo aratorio del sig. FERRARIO.
- 24) Prato paludoso del detto.
- 25) Testa di fontanile di rag. del sig. GADA.
- 26) Bosco di piante del detto.
- 27) Prato liscoso del detto
- 28) Prato.
- 29) Prato e fondo del sig. CALDARINI
- 30) Fondo della Cura di Fagnano Olona.
- 31) Fondo del sig. BELVISI.
- 32) Fondi del sig. BOSSI.
- 33) Prato liscoso del Conte Gaspare VISCONTI
- 34) Prato del sig. d. Pietro VISCONTI
- 35) Costa boscata del sig. CALDARINI
- 36) Costa boscata del Marchede d. (Alessandro) TERZAGHI.
- 37) Id.
- 38) Orto
- 39) Bocca (irrigua) in cotto di rag.?
- 40) Fondo Zerbo
- 41) Orto

allo stesso ing. Buffoni la presentazione dei prospetti e notizie riguardanti i detti lavori con la presentazione del conto spese.

.....nota L. @.

- Note aggiunte :

- (*1) - N.C. Nuove Costituzioni - Sono regolamenti approvati nel sec. XVI da Carlo V imperatore che riguardano i doveri e i diritti per le concessione d'acque e per la funzionalità delle strutture sul fiume Olona, riportanti nell'insieme antichissime consuetudini milanesi.

- (*2) - Luigi Diotti - In quel periodo era in corso un'annosa causa tra l'avv. Luigi Diotti (poi coi suoi successori) e il Consorzio d'Olona in riguardo all'immissione in Olona delle acque di alcune sorgenti del territorio Varesino, utilizzate in parte dallo stesso avv. Diotti attraverso una derivazione che da Castellanza portava le acque nel terr. di Pantanedo (Rho), riguardante l'esatta misurazione delle acque immesse e di riscontro, della loro estrazione.

Lite che sorse alla fase iniziale (anno 1780 circa) e che provocò il fallimento dei consorti Marietti e poi Soresi successi al Diotto, con una causa legale che durò fin quasi l'Unità d'Italia.

- (3) - Le bocche irrigue citate erano site nei territorii di Legnano e di san Vittore Olona.

- Misure :

- Braccia = Misura lineare = mt. 0,595 : 12 tavole. Tavola pari a mt. 0,0496.

----- copia : Luigi Carnelli. -----